

Spettabile Redazione,
si fa riferimento alla Vostra comunicazione a mezzo e-mail dell'11 febbraio 2025 e, di seguito, forniamo le risposte alle richieste ivi formulate.

Per quanto riguarda la richiesta relativa ai posti letto totali dell'Ospedale e la loro suddivisione per ciascuno dei sei siti, si informa che presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù sono presenti:

- 627 posti letto ordinari (adibiti a ricovero), così suddivisi:

- 465 nella sede del Gianicolo;
- 122 nella sede di Palidoro;
- 20 nella sede di Santa Marinella;
- 20 nella sede di Passoscuro (centro di cure palliative).

A questi si aggiungono i 217 posti diurni non adibiti a ricovero (c.d. day hospital e day surgery).

Per quanto riguarda l'attività sanitaria, nel 2023 l'Ospedale ha registrato 29.815 ricoveri ordinari, 72.832 ricoveri diurni medici, 94.700 accessi pronto soccorso, 2.710.400 prestazioni ambulatoriali erogate, 33.090 procedure chirurgiche, 4.158 day surgery, 3.421 interventi di chirurgia ambulatoriale. Nel 2023, sono stati ricoverati 501 pazienti stranieri, non residenti in Italia, provenienti da 81 Paesi.

L'offerta assistenziale del Bambino Gesù copre le seguenti specialità mediche:

- Allergologia
- Anatomia patologica
- Anestesia e Rianimazione cardiocirurgica
- Anestesia, Rianimazione e Comparti operatori Palidoro
- Anestesia, Rianimazione e Comparti operatori Roma
- Audiologia e Otochirurgia
- Cardiocirurgia
- Cardiocirurgia complessa con tecniche innovative
- Cardiologia
- Cardiologia interventistica
- Cardiologia e Aritmologia
- Centro cure palliative pediatriche
- Chirurgia della Continenza e Neurourologia
- Chirurgia epato-bilio pancreatico e dei Trapianti di Fegato e Rene
- Chirurgia neonatale e Pediatrica
- Chirurgia pediatrica Palidoro
- Chirurgia plastica e maxillo-facciale
- Day Hospital Neuroriabilitazione e Attività Sportiva Adattata
- DEA I livello Palidoro
- Dermatologia
- Endocrinologia e Diabetologia
- Gastroenterologia e Nutrizione
- Immunologia clinica e Vaccinologia

- Laboratorio Analisi cliniche
- Malattie infettive
- Malattie metaboliche ed Epatologia
- Malattie rare e Genetica medica
- Medicina e Chirurgia fetale e perinatale
- Medicina nucleare
- Medicina trasfusionale
- Microbiologia e Diagnostica di Immunologia
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neuroimaging funzionale ed Interventistica
- Neurologia dell'Epilessia e Disturbi del movimento
- Neurologia dello sviluppo
- Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Neuroriabilitazione UDGEE Degenza
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Oncoematologia, Trapianto Emopoietico e Terapie Cellulari
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria generale e DEA II livello
- Pediatria multispecialistica
- Pneumologia e Fibrosi cistica
- Radiologia Diagnostica e Interventistica
- Radiologia Diagnostica Palidoro
- Imaging avanzato Cardioracovascolare e Fetale
- Reumatologia
- Rianimazione, Area rossa e Comparti operatori
- Scopenso, Trapianto e Assistenza meccanica cardiocircolatoria
- Terapia intensiva neonatale
- Traumatologia
- Urologia pediatrica

L'Ospedale gestisce uno dei quattro HUB della rete di emergenza ospedaliera pediatrica della Regione Lazio (DEA di 2 livello), a cui fanno riferimento 17 strutture c.d Spoke (tra le quali, il DEA di 1 livello di Palidoro).

In particolare, è Hub regionale di cardiocirurgia pediatrica.

Inoltre, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è uno dei Centri europei abilitato ad eseguire tutti i tipi di trapianto d'organo, cellule e tessuti in età pediatrica.

L'ospedale partecipa a 20 dei 24 network di specializzazione clinica creati dall'Unione europea per migliorare la cura di malattie rare (Reti ERN).

Di seguito, l'elenco:

1. BOND – dedicata ai Disturbi ossei;
2. EUROBLOOD – dedicata alle Malattie ematologiche;
3. ERNICA – dedicata alle Anomalie congenite ed ereditarie degli apparati digerente e gastrointestinale;

4. ERN RARE-LIVER – dedicata alle Malattie epatiche;
5. ERN GENTURIS – dedicata alle Sindromi da rischio di tumore ereditario;
6. GUARD HEART – dedicata alle Malattie cardiache rare, referente;
7. EYE – dedicata alle Malattie rare dell'occhio;
8. METABERN – dedicata ai Disordini metabolici ereditari rari;
9. RITA – dedicata alle Malattie autoinfiammatorie, autoimmuni e immunodeficienze rare;
10. ITHACA – dedicata alle Malformazioni rare e Anomalie dello sviluppo;
11. VASCERN – dedicata alle Malattie vascolari multi-sistemiche rare;
12. EPICARE – dedicata alle Epilessie rare e complesse;
13. RND – dedicata alle Malattie neurologiche rare;
14. EURO-NMD – dedicata alle Malattie neuromuscolari rare;
15. PAED CAN – dedicata ai Tumori pediatrici rari;
16. ERN LUNG – dedicata alle Malattie polmonari rare;
17. ERKNET – dedicata alle Malattie renali rare;
18. ERN SKIN – dedicata alle Malattie rare della pelle;
19. EUROGEN dedicata alle Malattie urogenitali rare;
20. ERN TRANSPLANT CHILD – dedicata ai Trapianti pediatrici.

L’Ospedale non ha alcun reparto speciale per i pazienti c.d. “solventi”.

All’attività ordinaria si aggiungono altre iniziative legate alla missione istituzionale e umanitaria dell’Ospedale, quali ad esempio l’accoglienza di pazienti internazionali affetti da patologie molto complesse, l’accoglienza gratuita di famiglie di piccoli pazienti, italiani e non, con accertate difficoltà economiche, la somministrazione di terapie sperimentali ad uso non ripetitivo, le attività internazionali di formazione, telemedicina e tirocini formativi.

Infine, l’Ospedale ha realizzato una propria Officina Farmaceutica dedicata alla generazione di prodotti di terapia cellulare e genica, configurabili nell’ambito delle terapie avanzate (ATMP - Advanced Therapy Medical Products) e autorizzata dall’AIFA.

Per quanto riguarda i rapporti tra l’Ospedale e il Servizio Sanitario Nazionale, si deve far riferimento alla Legge n.187 del 18 maggio 1995 che ha ratificato l’accordo tra il Governo Italiano e la Santa Sede del 15 febbraio 1995 e ha, pertanto, regolamentato nel contesto dell’art. 4, co. 13, del D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992, i rapporti dell’Ospedale con il Servizio Sanitario Nazionale. Di conseguenza, l’Ospedale è un soggetto legittimato ad operare con il SSN e ad erogare le prestazioni in regime di SSN per effetto della citata legge.

La Legge n. 187 del 18 maggio 1995 ha altresì ricondotto l’attività di ricerca svolta dall’Ospedale quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nel quadro dell’allora D. Lgs n. 269 del 30 giugno 1993, successivamente sostituito dal D. Lgs n. 288 del 16 ottobre 2003, come integrato e modificato dal D. Lgs n. 200 del 23 dicembre 2002 in materia di riordino della disciplina degli IRCCS. Il riconoscimento dell’Ospedale quale IRCCS, sulla base della richiamata disciplina, è oggetto di periodica conferma, con cadenza prevista dalla normativa applicabile, all’esito positivo della verifica in merito alla sussistenza dei requisiti al riguardo prescritti.

Sui rapporti con altre regioni italiane, è attiva la convenzione con l’Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Messina per il Centro Cardiologico Pediatrico Mediterraneo (CCPM) di Taormina. Il Bambino Gesù si occupa del coordinamento clinico e di formazione medico-infermieristica nell’ambito della cardiologia, della cardiocirurgia, della neonatologia e dell’anestesia e della rianimazione. La collaborazione in ambito pediatrico tra il Bambino Gesù

e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina ha inizio nel 2010 con l'Istituzione del Centro di Cardiocirurgia pediatrica presso l'Ospedale San Vincenzo di Taormina, sotto la gestione diretta dell'Ospedale. Nel 2016, la responsabilità gestionale e sanitaria del Centro è passata alla ASP di Messina, mentre al Bambino Gesù viene affidata l'attività di consulenza e formazione continua sull'alta complessità, con il distacco del personale medico dell'Ospedale. È inoltre attualmente in vigore l'accordo con la Regione Calabria siglato ad agosto 2022. L'accordo prevede una serie di attività realizzate dal Bambino Gesù in collaborazione con le strutture, gli specialisti e i pediatri della Regione Calabria. Scopo della convenzione è quello di potenziare la rete pediatrica regionale, migliorare la capacità di risposta del territorio e contenere la migrazione sanitaria in ambito pediatrico. Dall'inizio dell'accordo, gli specialisti del Bambino Gesù sono coinvolti in attività settimanali per le specialità maggiormente coinvolte nel fenomeno della migrazione sanitaria: cardiologia, neurologia, ortopedia, epatogastroenterologia, nefrologia, endocrinologia e diabetologia, reumatologia e allergologia, otorinolaringoiatria, oculistica, urologia, dermatologia, malattie rare e genetica medica.

Per quanto riguarda la Dichiarazione d'Intenti tra la Santa Sede e il Governo italiano, firmata l'8 febbraio 2024, finalizzata all'individuazione dell'area dell'ex Ospedale Carlo Forlanini di Roma, quale luogo più idoneo per la realizzazione della nuova sede del Bambino Gesù, si tratta di una iniziativa che vede direttamente coinvolte le istituzioni della Santa Sede e dello Stato italiano. I due Stati hanno concordato che le attuali strutture dell'Ospedale e, in particolare, la sede di Sant'Onofrio non consentono ulteriori ampliamenti né miglioramenti dell'offerta sanitaria e di ricerca. Per questo motivo gli Stati hanno dichiarato di aver individuato nell'area dell'ex Forlanini uno dei luoghi più idonei per la realizzazione della possibile nuova sede dell'Ospedale, “ Guidati dalla volontà di migliorare il livello della qualità dell'assistenza sanitaria nel settore pediatrico nella città di Roma, assicurando spazi adeguati alle attività mediche e di ricerca, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dell'Ospedale, e di rafforzare la cooperazione tra il plesso ospedaliero e il SSN”.

Restiamo disponibili a fornire eventuali ulteriori informazioni, nei limiti in cui si tratti di questioni di nostra competenza e responsabilità.
Con cordiali saluti